

NATALE: ULTIMA SETTIMANA DI REGALI, SPESA CRESCE A 189 EURO, +6%

17 Dicembre 2023



ROMA – Quasi un italiano su cinque (18%) attende l'ultima settimana per acquistare i regali di Natale con la spesa che cresce a 189 euro a testa in aumento del 6% rispetto allo scorso anno.

È quanto emerge dall'analisi Coldiretti/Ixe' che traccia il primo bilancio dello shopping di Natale 2023 con gran parte dei pacchi che si trovano già sotto l'albero. T

ra i luoghi di acquisto i negozi battono internet, mentre al terzo posto si piazzano i mercatini – sottolinea la Coldiretti – che si moltiplicano nelle città e nei luoghi di villeggiatura e rappresentano una grande tentazione per acquisti last minute. Una opzione che garantisce spesso la possibilità di trovare regali ad "originalità garantita" al giusto prezzo.

Quest'anno saranno, infatti, ben 28 milioni gli italiani che si recheranno tra le bancarelle, con un prepotente ritorno degli acquisti fatti di persona rispetto al boom dell'on line fatto registrare negli anni della pandemia.

A fare regali sono complessivamente quasi 42 milioni di italiani – continua Coldiretti – che per il 32% contengono il budget sotto la soglia dei 100 euro, mentre il 38% arriva fino a 200 euro e un altro 12% si spinge a 300 euro. Ma c'è anche un 11% che spende tra 300 e 500 euro, un 2% che arriva a 1000 e una ristrettissima minoranza dell'1% che supera i 2000 euro, mentre un 4% preferisce non svelare quanto sborserà.

In cima ai regali più gettonati si piazzano abbigliamento e accessori, subito davanti a prodotti alimentari e vino, che precedono giocattoli, libri e musica e articoli per la casa. In quasi quattro case su dieci (37%) trovano inoltre quest'anno spazio sotto l'albero i cesti enogastronomici con una varietà di scelta per tutti i gusti e per tutte le tasche, dal patriottico al low cost, dal beauty al lusso, senza dimenticare la solidarietà e il fai da te.

La tendenza è però verso la personalizzazione con cesti fai da te a tema con i prezzi che variano notevolmente, ma normalmente oscillano da un minimo di 20 euro sino a superare i 200 euro per quello con specialità più ricercate ed esclusive.

La preferenza per il cibo testimonia la spinta verso regali utili e all'interno della famiglia – spiega Coldiretti –, tra i parenti e

gli amici si preferisce scegliere oggetti o servizi a cui non è stato possibile accedere durante l'anno.

Un fenomeno che è sostenuto in Italia dalla presenza della rete dei mercati degli agricoltori di Campagna Amica alla quale fanno riferimento oltre mille mercati dove è possibile acquistare senza intermediazione direttamente dai produttori cibi locali a chilometri zero che - conclude la Coldiretti - non devono essere trasportati da migliaia di chilometri di distanza e garantiscono maggiore freschezza.